



## “Conclusione dei lavori”

In questa settimana le Capitolari hanno continuato i lavori relativi alle schede dello “Strumento di lavoro”, hanno preso in considerazione e votato le proposte pervenute, come pure le linee di azione scaturite dalle giornate precedenti.

In un clima di apertura allo Spirito e di attenzione alle povertà e sfide del nostro tempo, si sono interrogate come il nostro Istituto possa essere ancora una risposta viva al Signore che continua a chiamarci nella storia.

Mercoledì, **17 luglio**, le Capitolari si sono raccolte in adorazione per prepararsi all’elezione della Madre Generale.

## Rinnovato dono di Dio: l’elezione della Madre Generale

Giovedì, **18 luglio**, la giornata è iniziata con la Celebrazione Eucaristica, in cui le Capitolari hanno invocato il dono dello Spirito Santo.

Riunite in aula, Mons. Natalino Zagotto, quale rappresentante del Card. Vicario di Roma, ha presieduto l’elezione. All’inizio, prima di procedere alla votazione, egli ha ripercorso il cammino dell’Istituto negli ultimi decenni, sottolineando il suo legame, in quanto Pontificio, con la Chiesa di Roma. Ha ribadito che le consacrate sono coloro che maggiormente nella Chiesa manifestano la maternità di Dio. Caratteristica della femminilità è la “compassione” che vuol dire “patire insieme” al fratello, avere la sua stessa malattia: l’amore.

Terminate le esortazioni, si è proceduto alle votazioni.

Con gioia grande e gratitudine è stata rieletta Suor Nicolina Bandiera, che ha accolto come volontà di Dio il mandato che con fiducia le Consorelle le hanno affidato.



**A lei vanno i più vivi auguri perché la grazia del Signore la sostenga nel delicato servizio che le è stato chiesto di compiere tra noi.**

**La nostra Madre Fondatrice che, in ogni istante della sua vita, ha conservato una fiducia immensa nell’amore provvidente del Padre, ponga la sua mano sulla sua spalla e le infonda coraggio, speranza e serenità per condividere la sua stessa ansia apostolica incarnata nell’oggi della nostra storia.**



Preceduta da un pomeriggio di adorazione e preghiera, **venerdì 19 luglio**, in mattinata, c'è stata l'elezione delle *quattro Consigliere Generali*:

Sr Frances Lauretti  
Sr Antonietta D'Alessio  
Sr Helen Sanchez  
Sr Gabriella Quadrelli



**Tutte auguriamo loro di essere segno vivente della presenza di Dio tra il suo popolo.**

**Aperte allo Spirito abbiano uno sguardo che sappia mettersi sulla stessa lunghezza d'onda dello sguardo di Cristo. A loro assicuriamo la nostra preghiera.**



## **Chiusura del Capitolo**

La chiusura formale del Capitolo si è avuta nella mattinata di **sabato, 20 luglio**.

Colme di speranza, concretezza e fede, le parole che la Madre Generale ha rivolto all'Assemblea capitolare. Ci piace riportare qualche stralcio:

“ Ravvivare la personale relazione con Dio, riscoprire e vivere come Lucia quella passione d'amore che le bruciava nel cuore accendendo in essa il desiderio di consumarsi □ come lampada accesa, nel suo amore □ e innamorata del suo unico Signore, voleva che □ tutti lo conoscessero, tutti lo facessero Re del loro cuore e per ottenerlo avrebbe dato tutte le sue sostanze, anche la vita.

Un amore così forte, una passione così grande grida il Vangelo con la vita e trova forme di annuncio che conquistano e toccano i cuori. A questo dovremmo giungere nel nostro cammino di santità: “Essere trasparenza di Dio in mezzo agli uomini del nostro tempo □ e gridare con la vita l'amore che Dio ha per ciascuna di noi e per ogni uomo.

... Esorto me stessa e ciascuna a ritornare nelle Comunità con il desiderio di essere fermento per vedere ciò che di bello c'è, per fare le cose possibili e per amare ciò che è eterno. (cfr. S. Alberto Magno) ”.



*La Madre Generale ha rivolto un sentito grazie ai membri dell'Amministrazione uscente per il servizio svolto durante il sessennio con serenità e competenza.*



Domenica, **21 luglio**, la nuova Amministrazione e le Capitolari si recano a Montefiascone presso la S. Madre Fondatrice e il Ven. Marcantonio Barbarigo, per impetrare la loro benedizione e affidare il nuovo cammino che si apre per l'Istituto, secondo quanto lo Spirito ha dato modo di intravedere.